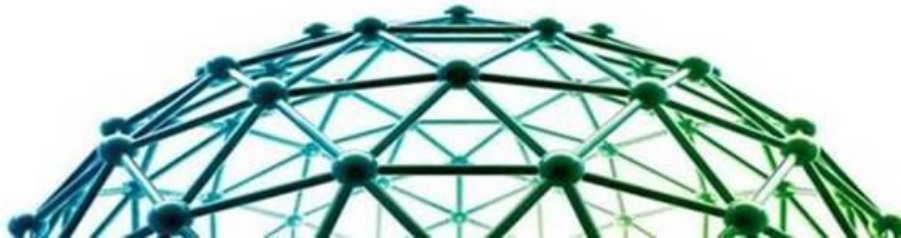


Your World First



CMS Italia |Tax Newsletter

IVA - Introduzione di beni in Italia per essere sottoposti a lavorazione

VAT - Introduction in Italy of goods to be worked upon

IVA - Introduzione di beni in Italia per essere sottoposti a lavorazione

L'articolo 13 della L. n. 115/2015 ha modificato gli artt. 38 e 41 del D.L. n. 331/1993 al fine di recepire nella normativa nazionale le decisioni della Commissione Europea in merito al Caso EU Pilot n. 6286/14/TAXU avviato nei confronti dell'Italia relativamente all'implementazione dell'art. 17, comma 2, lett. f), della Direttiva IVA.

Segnatamente la modifica in commento ha assimilato ad un'operazione intracomunitaria il caso in cui un bene, introdotto da uno Stato membro in Italia per operazioni di perizia o lavorazione, non venga reintrodotta nello Stato di provenienza del committente.

In particolare, sulla base della precedente formulazione, il citato articolo 38, comma 5, lett. a) prevedeva che non era da considerarsi quale acquisto intracomunitario l'introduzione in Italia di beni oggetto di perizie o di operazioni di perfezionamento o di manipolazioni usuali – così come definite dai Regolamenti ivi richiamati e qui nel seguito genericamente definite anche "operazioni di lavorazione" – se i beni venivano successivamente trasportati o spediti dal committente, soggetto passivo di imposta, nello Stato membro di

provenienza o per suo conto in altro Stato membro ovvero fuori dalla Comunità. Pertanto, ai fini IVA, nell'ipotesi in cui i beni venivano introdotti in Italia per le suddette attività, il prestatore italiano doveva esclusivamente curarsi che gli stessi fossero successivamente trasportati o spediti fuori dall'Italia al committente ovvero altrove per suo conto.

A seguito dell'entrata in vigore della novella normativa in commento, invece, l'operazione sarà da considerarsi alla stregua di quelle sopra menzionate – ossia diversa da un acquisto intracomunitario – solamente nel caso in cui i beni, dopo aver subito le operazioni di lavorazione, vengano reintrodotti, mediante trasporto o spedizione, nel Paese di provenienza del committente e non anche laddove vengano spediti o trasportati in altro Stato UE o extra UE.

Corrispondentemente è stato modificato l'articolo 41, comma 3, del medesimo D.L. n. 331/1993 che, nella versione attuale, annovera fra le operazioni diverse dalla cessione intracomunitaria solamente quelle in cui i beni, dopo essere stati inviati dall'Italia in un altro Stato UE per le operazioni di lavorazione, siano destinati ad essere reintrodotti, mediante trasporto o spedizione, in Italia.

Per ulteriori informazioni contattare:

Stefano Chirichigno
Partner
stefano.chirichigno@cms-aacs.com

Marta Puccini
Associate
marta.puccini@cms-aacs.com

VAT - Introduction in Italy of goods to be worked upon

Article 13 of the Law no. 115/2015 has modified articles 38 and 41 of the Law Decree no. 331/1993 to the end of implementing, in the national regulation, the statements of the European Commission concerning the Case EU Pilot n. 6286/14/TAXU regarding the implementation of article 17 point 2 f) of the VAT Directive in Italy.

In particular, further to the above mentioned amendment, when goods are introduced in Italy for being object of processing activities, the operation is considered as an intra-community acquisition if the goods are not reintroduced in the dispatching Country where the Principal is located.

According to the previous version of the mentioned article 38(5)(a), the introduction of goods in Italy to be subjected to appraisal or processing activities – as defined by the specific Regulation and hereinafter generally defined as “processing activities” – was not considered and intra-community transaction if the goods, after the processing activities, were moved to the dispatching Country where the Principal was located or anywhere else on his behalf. Therefore, for VAT purposes, if the goods were introduced in Italy for processing activities, the Italian agent was supposed to verify exclusively that the goods were going to be moved outside from Italy to the Country of the Principal or anywhere else on his behalf.

As a result of the amendment, the commented operation will be not considered as an intra-community one only when, after the processing activities, the goods will be moved or shipped in the dispatching Country where the Principal is located (and no more if they are moved to another UE or extra-UE Country).

Article 41(3) of the same Law Decree No. 331/1993 has been modified accordingly; in the new wording only the supplies in which the goods are moved from Italy to another UE Country for processing activities and that are going to come back in Italy are considered as no intra-community supply.

For further information please contact:

Stefano Chirichigno
Partner
stefano.chirichigno@cms-aacs.com

Marta Puccini
Associate
marta.puccini@cms-aacs.com

Le opinioni ed informazioni contenute nella presente Newsletter hanno carattere esclusivamente divulgativo. Esse pertanto non possono considerarsi sufficienti ad adottare decisioni operative o l'assunzione di impegni di qualsiasi natura, né rappresentano l'espressione di un parere professionale. La Newsletter è proprietà di CMS Adonnino Ascoli & Cavasola Scamoni.

The views and opinions expressed in CMS Adonnino Ascoli & Cavasola Scamoni's Newsletter are meant to stimulate thought and discussion. They relate to circumstances prevailing at the date of its original publication and may not have been updated to reflect subsequent developments. CMS Adonnino Ascoli & Cavasola Scamoni's Newsletter does not intend to constitute legal or professional advice. CMS Adonnino Ascoli & Cavasola Scamoni's Newsletter is CMS property.

CMS Adonnino Ascoli & Cavasola Scamoni è membro di CMS, organizzazione internazionale di studi legali e tributari indipendenti.

Uffici CMS:

Aberdeen, Algeri, Amburgo, Amsterdam, Anversa, Barcellona, Belgrado, Berlino, Bratislava, Bristol, Brussels, Bucarest, Budapest, Casablanca, Città del Messico, Colonia, Dubai, Duesseldorf, Edimburgo, Francoforte, Ginevra, Glasgow, Istanbul, Kiev, Lione, Lipsia, Lisbona, Londra, Lubiana, Lussemburgo, Madrid, Milano, Monaco, Mosca, Muscat, Parigi, Pechino, Praga, Podgorica, Rio de Janeiro, Roma, Sarajevo, Shanghai, Siviglia, Sofia, Stoccarda, Strasburgo, Tirana, Utrecht, Varsavia, Vienna, Zagabria e Zurigo.

www.cms-aacs.com
www.cmslegal.com

<http://eguides.cmslegal.com>



Registrati

Se non desiderate ricevere in futuro questa email [Cliccare qui](#)
If you do not wish to receive any future e-mails [Click here](#)